



COMUNE DI TAURIANOVA

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Deliberazione n° 9 adottata in data 28 aprile 2023

[Immediatamente eseguibile]

Atto redatto in originale informatico ex art. 40 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 85 e ss.mm. e ii. (cd. digital first)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di Prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) – APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE E LE TARIFFE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2023

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di Aprile alle ore 15:32, nell' Aula Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente Federica Ursida.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Francesco D.M. Minniti.

Risultano presenti all'appello nominale:

n.	Nome	Carica	Presente	Assente
1	URSIDA FEDERICA	Presidente del Consiglio	X	
2	BIASI ROCCO	Sindaco	X	
3	SCARFO' RAFFAELE	Consigliere	X	
4	BARCA STEFANIA	Consigliere	X	
5	PAPALIA VINCENZO	Consigliere	X	
6	DI GIORGIO ROSARIO	Consigliere	X	
7	BELLANTONIO FRANCESCO	Consigliere		X
8	ARCURI GRAZIA	Consigliere	X	
9	GALLO GIROLAMO	Consigliere	X	
10	FUDA FABIO	Consigliere	X	
11	CALAPA' MARIA	Consigliere	X	
12	SCIONTI FABIO	Consigliere		X
13	MARAFIOTI SIMONE	Consigliere	X	
14	FERRARO RAFFAELLA	Consigliere	X	
15	PRESTILEO DANIELE	Consigliere	X	
16	STRANGES SEBASTIANO	Consigliere	X	
17	LAZZARO FILIPPO	Consigliere	X	

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Risulta, pertanto, che gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti i Sigg. Assessori: Antonino Caridi, Angela Crea, Massimo Grimaldi, Maria Girolama Fedele, Simona Monteleone.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, premettendo che ove richiesto sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato Atto che gli interventi e la discussione registratasi in Aula sul presente argomento sono riportati, testualmente e integralmente, nel Processo verbale dell'odierna seduta consiliare (R.G. n° 02/2023), redatto ai sensi dell'art. 115 e ss. del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se materialmente non allegato.

Udito il dibattito consiliare che ha avuto il seguente svolgimento:

Introduce il presidente Ursida.

Sono presenti in aula anche il Responsabile del Settore 2° - Area Economico Finanziaria dott. Crocitti e il Responsabile del Servizio Igiene Ambientale – RSU ing. Caputi.

Illustra brevemente il Sindaco per poi chiedere al dott. Crocitti di voler meglio illustrare la proposta.

Responsabile dott. Crocitti relaziona.

Cons. Stranges chiede se è possibile recuperare risorse da qualche parte in modo tale di sostenere le famiglie e mantenere, quanto meno, le tariffe dell'anno scorso e quindi senza aumenti.

Risponde il dottore Crocitti, affermando che si potrebbe recuperare qualcosa nel caso in cui il prossimo appalto pluriennale del servizio RSU venga aggiudicato con un ribasso importante.

Cons. Prestileo chiede lumi al dott. Crocitti in merito alle voci del PEF aumentate rispetto all'anno precedente.

Risponde il dott. Crocitti affermando che per adeguarsi alle disposizioni ARERA si sono dovute spostare voci e caselle rispetto all'ordine dello scorso anno, quindi ci sono degli aumenti ma non così come sembrerebbe, perché vi è una diversa disposizione e quelle voci che sembrano notevolmente aumentate in realtà corrispondono ad altre voci che lo scorso anno erano disposte in modo diverso.

Responsabile del Servizio RSU ing. Caputi relaziona su aspetti tecnici del servizio di raccolta rifiuti e sulle prospettive per il breve, medio e lungo termine (appalto ponte di 6 mesi a seguito della cessazione dell'attuale appalto AVR al 30 aprile, con caratteristiche simili all'attuale appalto, ed un appalto pluriennale a seguire che avrà delle caratteristiche diverse ed innovative). Aggiunge che è molto importante incentivare la differenziata.

Cons. Stranges propone di effettuare campagne di sensibilizzazione della cittadinanza.

Cons. Marafioti contesta che si voglia in un certo senso addebitare ai comportamenti della cittadinanza la responsabilità dell'aumento delle tariffe, in realtà si differenzia meno degli anni scorsi, chiede a che punto sia la gara per il rinnovo dell'appalto scaduto.

Risponde ing. Caputi che tra qualche giorno ci sarà gara ponte.

Cons. Lazzaro dichiara voto contrario, afferma che avevano chiesto spiegazioni in merito ad aree verdi, dato che dovevano essere i privati affidatari a provvedere a tenere in ordine le stesse con conseguente riduzione dei costi ma non si è avuta alcuna risposta. Con un aumento del 15% c'è qualcosa che non torna.

Cons. Ferraro contesta la proposta.

Cons. Prestileo contesta la proposta, afferma che non è giusto che i cittadini onesti siano danneggiati dagli sporcaccioni.

Sindaco interviente e replica ai vari interventi.

Cons. Gallo contesta e critica gli interventi dei cons. Marafioti e Ferraro.

Cons. Ferraro dichiara voto contrario della coalizione Taurianova Futura.

Cons. Marafioti.

Non vi sono ulteriori interventi.

Vista la proposta di seguito riportata.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2° - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

VISTE:

- la Legge n. 147/2013, che all'art. 1 commi dal 641 al 668 e dal 682 al 704, come modificati dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge n.68/2014, disciplina la TARI;
- la L. n. 296/2006 che al c. 169 dell'art. 1 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che all'art. 1, comma 738, ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28/07/2021 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione del Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti (TARI);

RICHIAMATE le seguenti Delibere assunte da ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, che all'art. 6 ha disposto che il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti predispone annualmente il piano economico finanziario, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. Quest'ultimo, verificata la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni ricevute, lo valida e lo trasmette entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ad ARERA. L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, lo approva. Fino all'approvazione da parte dell'Autorità andranno applicati, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)";
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il

termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

VISTO lo schema di Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025 predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/RIF e ss.mm.ii., giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 30/12/2022;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 28.4 della Delibera ARERA 363/2021/R/RIF il *"PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo"*;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 3 c. 5 quinquies D.L. n. 228/2021, conv. con modifiche con L. n. 15/2022 *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*;

VERIFICATO che i costi generali di gestione CGG previsti con il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 30/12/2022 presenta una previsione dei costi maggiore in previsione della nuova gara di appalto del servizio di gestione dei rifiuti urbani in scadenza il 04/04/2023;

PRESO ATTO che, in attesa di avvio della nuova gara di appalto del servizio di gestione di rifiuti urbani, è stata già avviata procedura di negoziazione diretta per l'anno in corso con la ditta aggiudicataria nel periodo 2018-2023 per una proroga dei servizi alle medesime condizioni della gara appena conclusasi e che i costi generali di gestione CGG si sono mantenuti invariati;

DATO ATTO che è necessario provvedere alla variazione e all'approvazione del nuovo schema di Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025 predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/RIF e ss.mm.ii., dai dati in possesso dell'Ente e integrato con le componenti di costo di competenza del Comune, relativamente alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti;

DATO ATTO che è stata acquisita la validazione del suddetto piano finanziario, come attestata dalla nota allegata da parte dell'Organo di Revisione da cui risulta:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dalle delibere ARERA n. 443/2019/R/RIF e n. 363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

PRESO ATTO della necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATI:

- il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come sostituito dall'art. 1 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, e successivamente modificato dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66 e dall'art. 1, comma 14, lett. e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che prevede espressamente che *" ... Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo differenziato con riferimento alla TASI ... E' consentito il pagamento della TARI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno ..."*;
- l'art. 32 del Regolamento per l'applicazione del Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti (TARI), che stabilisce che il versamento del tributo avvenga in n. 2 (due) rate aventi le seguenti scadenze:
 - rata 1: 16 giugno;
 - rata 2: 16 dicembre;o in alternativa con rata unica con scadenza il 16 giugno;

CONSIDERATO che il versamento del tributo dovrà avvenire esclusivamente tramite modello di pagamento PagoPA (art. 5, D.Lgs. n. 82/2005);

RICHIAMATO infine l'art.13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

propone

- 1) di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che le tariffe applicate garantiscono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, così come risultante dal Piano Economico-Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022-2025;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs.n. 446/97;
- 4) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA del n. 443/2019/R/rif e n. 363/2021/R/RIF;
- 5) di dare atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
- 6) di pubblicare altresì la presente deliberazione sul sito web istituzionale;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile del 2° Settore – Area Economico Finanziaria.

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi competenti.

Con voti favorevoli 10, contrari 5 (Ferraro, Lazzaro, Marafioti, Prestileo, Stranges), espressi mediante votazione elettronica dai 15 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **di approvare** le modifiche al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2022-2025 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di dare atto** che le tariffe applicate garantiscono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, così come risultante dal Piano Economico-Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022-2025;
- 3) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97;
- 4) **di dare atto** che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA del n. 443/2019/R/RIF e n. 363/2021/R/RIF;
- 5) **di dare atto** che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
- 6) **di pubblicare** altresì la presente deliberazione sul sito web istituzionale;
- 7) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con separata votazione elettronica avente il medesimo risultato di cui sopra.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Federica Ursida

Segretario Generale
Dott. Francesco D.M. Minniti

(atto sottoscritto digitalmente)

UTENZE DOMESTICHE

Tipologia	Ka	Kb
Abitazione 1 Componente	0,81	0,70
Abitazione 2 Componenti	0,94	1,65
Abitazione 3 Componenti	1,02	2,13
Abitazione 4 Componenti	1,09	2,64
Abitazione 5 Componenti	1,10	3,32
Abitazione 6 o più Componenti	1,06	3,82

Tipologia	Fissa al mq	Variabile
Abitazione 1 Componente	0,62	50,88
Abitazione 2 Componenti	0,72	119,79
Abitazione 3 Componenti	0,78	154,46
Abitazione 4 Componenti	0,83	191,90
Abitazione 5 Componenti	0,84	241,33
Abitazione 6 o più Componenti	0,81	277,67

UTENZE NON DOMESTICHE

Tipologia	Kc	Kd
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,594	5,200
2 - Cinematografi e teatri	0,498	4,364
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,400	3,550
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,729	6,448
5 - Stabilimenti balneari	0,350	3,100
6 - Esposizioni, autosaloni	0,306	2,729
7 - Alberghi con ristorante	1,130	9,979
8 - Alberghi senza ristorante	0,919	8,100
9 - Case di cura e riposo, collegi, carceri e caserme	0,995	8,760
10 - Ospedale	1,829	16,135
11 - Uffici, agenzie	0,927	8,140
12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	0,821	7,203
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,940	8,268
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,937	8,229
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,648	5,675
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,238	10,874
17 - Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,330	11,692
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,716	6,338
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,840	7,408
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,666	5,843
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,403	3,589
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,680	14,788
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1,605	14,075
24 - Bar, caffè, pasticceria	1,360	11,935
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,032	9,020
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,471	12,992
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,033	17,941
28 - Ipermercati di generi misti	2,060	18,121
29 - Banchi di mercato genere alimentari	0,905	7,975
30 - Discoteche, night-club	1,340	11,800

Tipologia	Fissa al mq	Variabile al mq
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,668	2,887
2 - Cinematografi e teatri	1,399	2,422

Tariffe servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2023

3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,123	1,971
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,048	3,579
5 - Stabilimenti balneari	0,983	1,721
6 - Esposizioni, autosaloni	0,858	1,515
7 - Alberghi con ristorante	3,174	5,539
8 - Alberghi senza ristorante	2,581	4,496
9 - Case di cura e riposo, collegi, carceri e caserme	2,795	4,863
10 - Ospedale	5,137	8,957
11 - Uffici, agenzie	2,604	4,519
12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	2,306	3,998
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,639	4,590
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,630	4,568
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,819	3,150
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0,000	0,000
17 - Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	3,734	6,490
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,011	3,518
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,358	4,112
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	1,869	3,243
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,132	1,992
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,719	8,209
23 - Mense, birrerie, amburgherie	4,508	7,813
24 - Bar, caffè, pasticceria	3,820	6,625
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,899	5,007
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	4,132	7,212
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,710	9,959
28 - Ipermercati di generi misti	5,787	10,059
29 - Banchi di mercato genere alimentari	0,000	0,000
30 - Discoteche, night-club	3,764	6,550